



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 51 DEL 11 NOVEMBRE 2021

OGGETTO:	INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI: LEGGE REGIONALE 9 DEL 4 MAGGIO 2020 - SECONDO BANDO - PRESENTAZIONE PROGETTI DEL GESTORE ALFA S.R.L.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **11** del mese di **novembre** alle ore **17.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATE INOLTRE:

- la L.R. 9 del 04/05/2020 “Interventi per la ripresa economica”, relativamente agli “interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - secondo bando interventi;
- la D.G.R. XI/4381 del 03/03/2021 avente oggetto: “Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica”;
- la D.G.R. XI/5333 del 04/10/2021 avente oggetto: “Piano Lombardia L.R. 9/2020 - Promozione ed interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l’individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale – secondo bando”;
- la L.R. 15 del 06/08/2021 di approvazione dell’assestamento di bilancio, che prevede una integrazione di finanziamento finalizzata all’ampliamento delle tipologie di interventi ammissibili, così come previsti dalla D.G.R. 4197/21 (si veda emendamento n. 720 alla proposta di legge n. 178 “Assestamento al bilancio 2021 – 2023 con modifiche di leggi regionali”);

PREMESSO che le tipologie di interventi ammissibili devono riguardare le seguenti tre le linee di finanziamento, collegate alla tutela e risanamento delle acque lacustri, così come riportate dalla DGR 4381 del 3/3/2021, che aggiorna le precedenti DGR 3531/2020 e 3749/2020, ovvero:

- interventi sui laghi/biodiversità,
- recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque,
- battelli spazzini;

DATO ATTO che, come previsto per gli interventi finanziati dalla L.R. 9/2020, sono ammissibili a finanziamento le spese in conto capitale, rientranti nella definizione di investimento di cui all’art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in particolare relative a:

- realizzazione di opere e lavori;
- acquisizione di beni;
- spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, studi propedeutici e indagini (geologiche, geotecniche, geognostiche, archeologiche, storiche, paesaggistiche, archivistiche, ecc.);

CONSIDERATO che:

- per le tipologie di intervento “Interventi sui laghi/biodiversità” e “Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque” gli obiettivi generali che le proposte progettuali presentate dovranno perseguire sono:
 - miglioramento della qualità delle acque;
 - aumento della funzionalità ecologica delle sponde;
 - tutela e miglioramento della biodiversità;

- nell'ambito degli obiettivi generali sopra riportati, le proposte progettuali presentate dovranno riguardare le seguenti categorie di interventi:
 - interventi di sistemazione e miglioramento dell'assetto fognario effettuati, prevalentemente, entro 1 km lineare dalle sponde lacustri;
 - interventi di contenimento dell'impatto degli scarichi d acque reflue urbane su manufatti localizzati entro 1 km lineare dalle sponde lacustri 1 oltre l'80% dell'importo della spesa deve riguardare interventi effettuati entro la fascia di 1 km dalla linea di costa e gli interventi esterni a tale fascia devono essere funzionalmente connessi a quelli ricompresi nella fascia;
 - interventi volti ad assicurare una gestione sostenibile delle acque meteoriche in ambito urbano, lungo le sponde, nel rispetto dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica;
- gli interventi progettuali proposti dovranno essere accompagnati da una comunicazione di valutazione positiva (lettera di sostegno) da parte della Provincia di riferimento, in base alla competenza provinciale di "realizzazione di programmi, progetti e interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi da attività antropiche o da eventi naturali, ad esclusione di quelli rientranti nelle disposizioni della parte IV, titolo V, del d.lgs. 152/2006", prevista dalla lett. e), comma 1 dell'art. 43 della L.R. 26/03;
- gli interventi possono essere presentati solo se ricadenti nei bacini direttamente afferenti ai laghi oggetto del PTUA. Le proposte presentate dovranno indicare in maniera esplicita le criticità ambientali che la proposta progettuale vuole risolvere e i benefici che si attendono rispetto agli obiettivi generali sopra indicati; in particolare, dovranno essere indicati gli obiettivi ambientali e le specifiche misure riportati nelle NTA e nel Programma di misure del PTUA;
- in caso di proposte progettuali complesse, dovranno essere valutate le eventuali possibili alternative progettuali di intervento e argomentate le motivazioni della scelta effettuata fra quelle possibili;

CONSIDERATO che:

- i criteri di ammissibilità e di priorità per l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento da finanziare, per i quali le proposte progettuali saranno ammissibili al finanziamento se risponderanno ai seguenti criteri di carattere amministrativo:
 - corrispondenza con la definizione di investimento di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - appartenenza del proponente ad una delle Amministrazioni elencate nel paragrafo "Soggetti beneficiari";
 - presenza della lettera di sostegno alla proposta progettuale da parte della Provincia competente;
- le proposte progettuali saranno ammissibili al finanziamento se risponderanno ai seguenti criteri di carattere tecnico:
 - coerenza con gli obiettivi e con le categorie di intervento di cui al paragrafo precedente;
 - chiarezza e completezza delle informazioni riferite alle criticità individuate, ai benefici e alle eventuali alternative progettuali, in base a quanto indicato nel paragrafo precedente;

DATO ATTO che, relativamente alle priorità di finanziamento, si utilizzeranno le seguenti indicazioni:

- la priorità di finanziamento sarà attribuita a interventi con progettazione sviluppata almeno a livello definitivo; all'interno di questi, la priorità sarà attribuita ai progetti che presentano una maggiore percentuale di cofinanziamento; in caso di più progetti che rispondono ai requisiti espressi sopra, la priorità verrà riconosciuta all'intervento di importo più ridotto, in modo da favorire il finanziamento del maggior numero di progetti;
- nel caso in cui gli interventi di cui al punto precedente non esauriscano i finanziamenti disponibili, saranno finanziati anche interventi con progettazione sviluppata almeno a livello di fattibilità tecnico economica. All'interno di questi, la priorità sarà attribuita ai

progetti che presentano una maggiore percentuale di cofinanziamento; in caso di più progetti che rispondono ai requisiti espressi sopra, la priorità verrà riconosciuta all'intervento di importo più ridotto, in modo da favorire il finanziamento del maggior numero di progetti;

- nel caso, ancora, in cui gli interventi di cui ai due punti precedenti non esauriscano i finanziamenti disponibili, saranno finanziati anche interventi con sviluppo di semplice idea progettuale. All'interno di questi, la priorità sarà attribuita ai progetti che presentano una maggiore percentuale di cofinanziamento; in caso di più progetti che rispondono ai requisiti espressi sopra, la priorità verrà riconosciuta all'intervento di importo più ridotto, in modo da favorire il finanziamento del maggior numero di progetti;

CONSIDERATO che fra i soggetti beneficiari dei contributi regionali, in forma singola o associata, sono riportati anche gli Uffici d'Ambito Territoriale ottimale, purché territorialmente interessati dai laghi oggetto del PTUA;

VISTO che, in considerazione della differente rilevanza delle superfici lacustri nelle diverse province, alle province di Brescia, Como e Varese sarà corrisposto un contributo pari ad almeno il 15% dei finanziamenti assegnati, alla provincia di Lecco un contributo pari ad almeno il 10% e alla provincia di Bergamo un contributo pari ad almeno il 5%. Lo stesso soggetto beneficiario può fare domanda su più linee di finanziamento;

RICHIAMATA la nota prot. 16651 del 11/11/2021 (agli atti con prot. n. 5061 del 11/11/2021), con la quale il Gestore del SII dell'ambito Territoriale di Varese ha proposto le due progettazioni da presentare a bando e la successiva nota prot. 16678 del 11/11/2021 (agli atti con prot. n. 5062 del 11/11/2021), con cui ha rinnovato le schede, prendendo l'impegno del cofinanziamento di cui alla D.G.R. XI/5333 del 04/10/2021 e meglio specificato successivamente;

VISTO quanto presentato dal gestore Alfa S.r.l., di seguito riportato:

- Primo progetto:

Linea di intervento "Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque":

Intervento di "Revamping della stazione di sollevamento SS9 e realizzazione di un impianto di fitodepurazione", che prevede il miglioramento ambientale del contesto lacustre mediante interventi che apporteranno ricadute positive sul territorio specialmente in termini di miglioramento della qualità delle acque e incremento della biodiversità locale. Nello specifico, il progetto avrà come obiettivo la risoluzione delle problematiche della rete fognaria esistente, legate principalmente all'attuale sistema di sfioratori e stazioni di sollevamento che presentano difficoltà di smaltimento delle acque. Tra i benefici apportati dalla realizzazione dell'opera si elencano i principali:

- depurazione delle acque in entrata nel Lago di Comabbio;
- miglioramento della funzionalità dell'attuale sistema di gestione delle acque;
- diversificazione ambientale;
- creazione di una nuova area umida in grado di incrementare la biodiversità.

Gli interventi sono in linea con quanto previsto dal R.R. 6/2019 e successive linee guida d'attuazione.

Gli interventi proposti sono allo stesso tempo coerenti con gli obiettivi ambientali perseguiti dal PTUA e dalle sue misure di piano. Gli interventi proposti hanno attinenza, in particolare, con i seguenti obiettivi del PTUA:

- Norme Tecniche di Attuazione, TITOLO III – GLI OBIETTIVI AMBIENTALI
Art. 14 – Obiettivi strategici regionali: b) assicurare acque di qualità, in quantità adeguata al fabbisogno e a costi sostenibili per gli utenti; c) recuperare e salvaguardare le caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici e delle fasce di pertinenza dei corpi idrici;

- Norme Tecniche di Attuazione, TITOLO III – GLI OBIETTIVI AMBIENTALI
Art. 16 – Ulteriori obiettivi di qualità: 3. Per le acque dolci idonee alla vita dei pesci, di cui all'art. 8, comma 2, lett. c) delle presenti norme il PTUA e la normativa attuativa perseguono l'obiettivo di miglioramento della qualità chimico fisica delle acque al fine di mantenere o conseguire il rispetto dei valori limite previsti dal 152/06 per i corpi idrici designati. 5. Per i corpi idrici individuati come aree sensibili Regione persegue l'obiettivo di ridurre i carichi di fosforo e azoto apportati dagli scarichi di acque reflue urbane, al fine di evitare il rischio dell'instaurarsi di fenomeni di eutrofizzazione e conseguire il buono stato ecologico dei corpi idrici.

Si sottolinea l'attinenza di specifici interventi proposti con alcune delle misure di piano riportate nel PTUA e di seguito elencate: KTM01-P1-b004, KTM01-P1-b006, KTM21-P1-a098, KTM21-P1-b099.

Grado di progettazione: *Definitivo*;

Costo dell'intervento importo € 377.318,78;

Contributo richiesto importo € 227.318,78;

Cofinanziamento di Alfa € 150.000,00.

- Secondo progetto:

Linea di intervento: "Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque".

Intervento complementare all'intervento "stralcio 2-interreg", comprensivo di:

1. interventi sulle reti di fognatura mista e nera che presentano connessioni con la rete bianca;
2. interventi sulla dorsale lungo il lago ai fini della salvaguardia della qualità delle acque del lago Ceresio;
3. interventi/studi sui collettori che presentano acque parassite in ingresso agli impianti di sollevamento/depurazione e che ne compromettono il buon funzionamento;
4. interventi sulle reti che manifestano insufficienze frequenti (in corrispondenza di eventi meteorici con 2 anni tempo di ritorno) e che comportano allagamenti del piano campagna; nei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa.

Gli interventi sono in linea con quanto previsto dal R.R. 6/2019 e successive linee guida d'attuazione.

L'intervento soddisfa le seguenti misure di piano: KTM01-P1-a003, KTM01-P1-a004, KTM01-P1-b004, KTM01-P1-b006, KTM01-P1-b007.

Grado di progettazione: *Fattibilità tecnica ed economica*;

Costo dell'intervento importo: € 5.020.225,00;

Contributo richiesto importo: € 4.520.225,00;

Cofinanziamento di Alfa: € 500.000,00;

RICHIAMATA la nota prot. 5036 del 10/11/2021, inviata alla Provincia di Varese e relativa alla richiesta di una Lettera di Supporto alla presentazione progettuale, come previsto dalle premesse del bando;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare le due progettazioni (All. C e D), di cui in allegato a parte integrante le due schede di sintesi di progetto "All. A - Revamping stazione sollevamento SS9 e realizzazione fitodepurazione Lago di Comabbio" e "All. B - Stralcio 2 - Interreg";
2. di incaricare il presidente alla firma della presentazione a bando dei progetti di cui al punto precedente;
3. di demandare agli Uffici la presentazione tramite PEC alla Direzione Generale Ambiente e clima di Regione Lombardia entro il termine perentorio del 15 novembre 2021;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

DICHIARA

con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli